

**COMUNE DI AYAS**

Regione Autonoma Valle d'Aosta

**COMMUNE D'AYAS**

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26**

OGGETTO: **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto, addì ventinove, del mese di marzo, con inizio alle ore **quattordici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari denominata "Ex Villa Rivetti d'inverno", convocato dal Sindaco con avviso scritto prot. N. 2928 del 23/03/2018 notificato a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE,

Intervengono alla seduta i signori consiglieri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BRUNOD ALEX - Sindaco	No (Giust)
OBERT MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
TURINO TIZIANA - Consigliere	Sì
OBERT ANNALISA - Consigliere	Sì
ROLLANDIN DANIELE - Consigliere	Sì
STEVENIN MAURO - Consigliere	Sì
STEVENIN PATRICK - Consigliere	Sì
FAVRE CRISTIN - Consigliere	Sì
MERLET YVES - Consigliere	Sì
VICARI LUCA - Consigliere	No (Giust)
FOSSON DONATO - Consigliere	Sì
OBERT GIUSEPPE - Consigliere	Sì
MERLET MARTINA - Consigliere	Sì
FAVRE FEDERICO - Consigliere	Sì
MARESCA DOMINIQUE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sig. **OBERT MAURIZIO** - VICE SINDACO.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale - **Dott.ssa Roberta TAMBURINI**.

**IL PRESIDENTE**

Ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**N. 26**

**OGGETTO : DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2018.**

Il vicesindaco illustra la proposta di deliberazione.

Il consigliere di minoranza Federico Favre afferma che, seppur in questo caso sia più complicato perché intervenire sul depuratore non è semplice, il discorso è sempre lo stesso: si dà la colpa all'Unité e non si prendono provvedimenti per cambiare le cose.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la l.r. 08.09.1999, n. 27 “Disciplina per l’organizzazione del servizio idrico integrato” che ha previsto, tra l’altro, che la gestione dei servizi idrici siano riorganizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali, individuando quale ambito territoriale ottimale unico l’intero territorio regionale, attribuendo al B.I.M. le funzioni di Autorità d’ambito regionale e organizzando il servizio idrico integrato in sotto ambiti territoriali ottimali (Sottoambito);

**VISTA** la deliberazione n. 4035 del 04.11.2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato un programma operativo finalizzato all’attuazione della l.r. 27/99, affidandone l’esecuzione al consorzio B.I.M.;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 4149 del 02.12.2005 con la quale la Giunta regionale ha approvato il metodo per la definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, demandando al consorzio B.I.M. la verifica della corretta applicazione della stessa da parte dei Comuni;

**VISTA** la deliberazione n. 1788 del 08.02.2006, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano di tutela delle acque, nelle cui norme di attuazione vi è fra l’altro una proposta di prima aggregazione dei Comuni in Sottoambiti Territoriali Ottimali (Sub ATO), coincidenti con il territorio delle Comunità Montane;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 18.07.2008 con la quale il Comune di Ayas ha aderito al sotto ambito Evançon;

**CONSIDERATO** che in data 22.06.2009 il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 39, il Piano Preliminare di Sottoambito predisposto dal B.I.M., ha aderito al Sottoambito denominato Evaçon, ha approvato l’istituzione dello stesso nella forma giuridica della Comunità montana e la convenzione relativa alla costituzione del SubATO Evançon;

**PRESO ATTO** che il Piano Preliminare di Sottoambito riguarda una prima fase di attuazione di cinque anni, durante i quali deve essere realizzato il progressivo trasferimento delle competenze gestionali dai Comuni al subATO. Tale periodo si è concluso il 31.12.2013;

**RILEVATO** che l’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEG), con deliberazione n. 643/2013, ha adottato un metodo tariffario relativamente al primo periodo regolatorio 2012/2015;

**CONSIDERATO** che il Consorzio BIM, l’Assessorato regionale territorio e ambiente ed il CELVA hanno promosso un incontro con l’AEEG al fine di rinviare l’applicabilità delle disposizioni contenute nella deliberazione 643/2013 ed in data 06.10.2014 l’Assessore al territorio e ambiente della Regione ha trasmesso una nota con la quale ha confermato la volontà di mantenere inalterato il sistema di calcolo tariffario per la risorsa idrica, vigente in Valle d’Aosta. La competenza della Regione in materia è stata, infatti, ribadita nella l.r. 30.06.2014, n. 5.

**VISTA** la nota prot. 9195 del 20.08.2015, con la quale l’Assessore al territorio e ambiente della Regione ha trasmesso una ulteriore nota, con la quale ha comunicato che, a seguito della sentenza n. 142 del 09.07.2015, la Corte costituzionale ha respinto la questione di legittimità costituzionale

promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, dell'art. 5 della l.r. 5/2014, nella parte in cui attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire i modelli tariffari del ciclo idrico. Il metodo tariffario vigente in Valle d'Aosta, fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 4149 del 02.12.2005, è pertanto da intendersi confermato e da utilizzare in occasione dell'approvazione dei bilanci previsionali 2016 degli Enti locali;

RILEVATO che l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEG), con deliberazione n. 664/2015, ha adottato un metodo tariffario relativamente al primo secondo periodo regolatorio 2016/2019;

VISTA la nota prot. 3812 del 15.04.2016, con la quale il BIM ha invitato gli enti a soprassedere all'applicazione delle deliberazioni 655/15, 664/15 e 137/16 dell'AEEG in attesa di approfondimenti;

CONSIDERATO che la deliberazione n.6/2013/R/com dell'AEEG ha introdotto l'obbligo, a decorrere dal 01.01.2013, di applicare una maggiorazione sui metri cubi fatturati, denominata componente tariffaria UI1. La deliberazione AEEG 529/2013/R/COM ha stabilito il valore di tale componente in 0,4 centesimi di euro al mc, a decorrere dal 01.01.2014;

DATO ATTO che, poiché l'importo incassato deve essere riversato alla CCSE, tale somma non rileva ai fini della copertura dei costi;

VISTA la nota prot. 2118 del 08.03.2017 con la quale il BIM ha comunicato di aver richiesto un parere all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente circa l'obbligo di applicazione della componente tariffaria UI2 nel calcolo della tariffa del SII, la cui risposta è stata negativa;

DATO ATTO che la deliberazione n.918/2017/R/IDR dell'AEEG ha stabilito, all'art. 9.5 che l'ammontare della stessa è pari a 0,9 centesimi di euro/metrocubo, di applicare una maggiorazione sui metri cubi fatturati, denominata componente tariffaria UI2;

DATO ATTO che la deliberazione n.897/2017/R/IDR dell'AEEG ha approvato il testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati denominata UI3, ma non ha stabilito importi;

RILEVATO che il Celva ha richiesto al Bim se gli enti valdostani debbano applicare quest'ultima componente, ma ad oggi non è pervenuta alcuna risposta;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno 2012, la tariffa forfettaria applicata per il servizio idrico integrato è stata sostituita, per le frazioni di Champoluc, Antagnod e la parte di Frachey interessata dai lavori di razionalizzazione del sistema acquedottistico, da una tariffa a consumo, misurato da appositi contaltri. L'installazione dei contatori è poi stata estesa ad altre frazioni e proseguirà nel corso dell'anno 2018;

RILEVATO che la simulazione del gettito previsto per il 2018, effettuata sulla base dei consumi 2017, rende necessario un aumento delle tariffe rispetto all'anno precedente, al fine di garantire la copertura integrale del costo pieno, stimato aggiungendo gli ammortamenti al costo finanziario desunto dalla bozza di bilancio 2018/2020;

RITENUTO di confermare la quota fissa, pari ad euro 5,00, dando atto che viene rispettato il vincolo dettato dalla D.G.R. 4149/2005 (10% della spesa per consumo domestico);

DATO ATTO che la convenzione stipulata per l'acquisizione al Comune degli acquedotti frazionali (Bisous, Frachey, Lignod, Magneaz, Mandrou e Mueionet) prevede il riconoscimento ai consorzisti di uno sconto pari a 0,26 euro/mc per la durata indicata in convenzione. Poiché la posa dei contaltri non è ancora stata completata si intende riproporre a tutti gli aventi diritto l'applicazione di una riduzione in misura pari al 50% della tariffa sia forfettaria sia a consumo stabilita per l'acquedotto, al fine di rispettare il criterio sul quale si fonda la determinazione dello sconto;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera B1) del vigente Regolamento di Contabilità comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di legittimità prescritto dall'art. 9 della L.R. 19.08.1998 n. 46 e s.m.i.

A votazione palese:

presenti: 13

votanti: 13

astenuti: nessuno

contrari: 4 (i consiglieri di minoranza Giuseppe Obert, Federico Favre, Dominique Maresca e Martina Merlet)

favorevoli: 9

### DELIBERA

1. **Di stabilire** per l'anno 2018, relativamente al sistema idrico integrato, un **sistema tariffario misto**, così composto:

- tariffe forfetarie (da applicare alle utenze sprovviste di contaltri):

euro 50,70 (I.V.A. esclusa) canone acquedotto

euro 34,45 (I.V.A. esclusa) canone fognatura

euro 44,20 (I.V.A. esclusa) canone depurazione

confermando altresì che per gli alberghi viene conteggiata una unità immobiliare ogni sei stanze, mentre per le case per ferie viene considerata una unità immobiliare ogni otto posti letto.

- tariffe articolate in base al tipo di utenza e alle fasce di consumo (da applicare alle utenze per le quali è stato installato il contaltri):

CATEGORIA	IMPORTO FISSO	TARIFFA ACQUEDOTTO (€ A MC)				TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
		FINO A 200 MC	DA 201 A 10.000 MC	DA 10.001 A 35.000 MC	OLTRE I 35.000		
USO DOMESTICO residenti	5,00	0,22	0,23			0,33	0,45
USO DOMESTICO non residenti	5,00	0,44	0,51			0,33	0,45
USO NON DOMESTICO	5,00	0,22		0,23	0,45	0,33	0,45
USO ZOOTECNICO	5,00	0,22					

2. **Di approvare** lo schema di copertura dei costi allegato alla presente, a dimostrazione della copertura integrale del costo del servizio.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to (OBERT MAURIZIO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott.ssa Roberta  
TAMBURINI)

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ayas, li 10/04/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Roberta TAMBURINI)

---

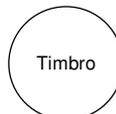
*Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,*

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....*

*Dalla residenza comunale, li .....*



***Il responsabile della  
pubblicazione***

---